

BASKET: A2 ROSA

«Ora Parking Graf sotto con il Sanga»

In campo sabato al PalaCremonesi (ore 20,30) per un match tosto Conte: «Mi sento in gran forma e la squadra ha la giusta mentalità»

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** È pronta per affrontare la sua serie di semifinali contro il Sanga Milano la Parking Graf Crema, che giocherà gara 1 il prossimo sabato sera al PalaCremonesi alle 20.30, con secondo atto della serie al PalaGiordani di Milano mercoledì 18 alle 21 ed eventuale bella ancora a Crema domenica 22 alle 18. Biancoblu che partono come logiche favorite in una serie che non sarà comunque scontata, contro l'avversaria che complessivamente, considerando entrambi gli incroci di regular season, ha creato loro maggiori difficoltà, anche se alla fine sono arrivate due vittorie.

Una delle protagoniste sarà sicuramente **Anastasia Conte**, tornata a giocare al meglio delle proprie possibilità dopo l'infortunio di febbraio e top scorer nell'ultima gara dei quarti contro Mantova: «Mi sento in forma ora - commenta la giovane guardia to-

rinese - sono contenta, a febbraio quando mi sono fatta male ho avuto poi un po' di problemi a rientrare. Sono stata fuori due settimane e quando sono tornata abbiamo avuto subito la Coppa Italia e poi altre tre partite molto ravvicinate, che ho dovuto affrontare con soli 5 giorni d'allenamento nelle gambe. Mi mancava un po' di sicurezza, che poi è tornata per fortuna. Adesso mi sono ripresa a pieno, e poi stiamo giocando i playoff, dove si mette tutto da parte per vincere. Siamo tutte pronte».

Crema ha superato in due partite l'ostacolo dei quarti con Mantova, due prove con qualche sbavatura, come ammette la stessa Conte: «Abbiamo vinto e passato il turno, e ne siamo ovviamente super felici, anche se non abbiamo giocato come volevamo e come abbiamo fatto in campionato in entrambe le sfide contro di loro. Avuto qualche difficoltà difensiva nella prima, anche se abbiamo vinto di 30

punti segnandone 95. Come dice il nostro allenatore potevamo fare meglio, perdendo meno palloni. Nella seconda gara ci hanno proposto una difesa diversa che ci ha messo i bastoni tra le ruote, creandoci qualche difficoltà di interpretazione. L'abbiamo portata a casa comunque nettamente, siamo state brave a condurla sempre, senza mai rischiare realmente di perdere. Non sono state le due partite più brillanti dell'anno, ma le abbiamo già messe da parte e pensiamo alla prossima».

Sabato al PalaCremonesi arriva Milano, una serie attesissima per tanti motivi: «Contro il Sanga sarà veramente tosta. Non siamo presuntuose pensando che sarà una passeggiata. Milano ci ha messo in difficoltà in entrambi gli scontri diretti quest'anno, è una buona squadra con individualità importanti, è una delle migliori di tutta la serie A2. Sarà difficile e ci stiamo già preparando da qualche giorno, ma non vediamo l'ora di giocare,



Anastasia Conte in azione

siamo quasi alla fine di un percorso e sicuramente non butteremo via tutto quanto abbiamo fatto proprio adesso. Vogliamo avere un gran finale di stagione e ce la metteremo tutta come abbiamo sempre fatto. Sarà difficile ma non ci spaventa, siamo consapevoli della nostra forza e di quello che possiamo fare, dovremo solo metterlo in campo, rimanere concentrate tutto il tempo, per portarcela a casa e raggiungere la finale».

Una sfida quella contro il Sanga piena di precedenti, anche ai playoff, non ultimo quello dello scorso anno quando furono le meneghine a passare in due gare contro pronostico. Come fatto per tutto l'anno, il

gruppo continua ad allenarsi duramente, conscio delle difficoltà che andrà ad incontrare. Due sfide diverse quelle di stagione regolare. Nella prima Milano trovò una grandissima serata offensiva ma Crema alla fine riuscì a spuntarla al supplementare con tanto sangue freddo. Nel ritorno alla Cremonesi, giocato meno di tre settimane fa, le ragazze di coach Diamanti controllarono agevolmente tutto il match pur non tirando benissimo, salvo vedere le avversarie riavvicinarsi sino a meno 6 solo nei minuti conclusivi. Ovvio, i playoff sono i playoff, ma se questo gruppo vuole davvero la Serie A1 è chiamato a ripetersi.